

Sintesi dei Gruppi di sviluppo

Paese: Lettonia



 www.partnerup-project.eu

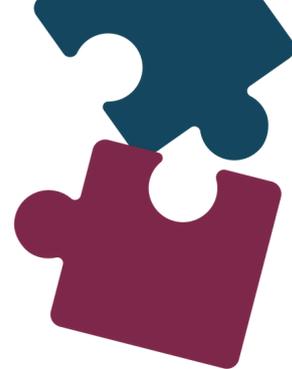
 [partnerupeu](https://www.facebook.com/partnerupeu)

 [partnerupeu](https://twitter.com/partnerupeu)



Cofinanziato
dall'Unione europea

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili



Stakeholder coinvolti

L'Agenzia per lo Sviluppo dell'Istruzione Statale (di seguito - VIAA) e la Latvian Adult Education Association (LAEA) hanno realizzato quattro incontri dei Gruppi di sviluppo a Riga e nel comune di Limbaži, con un totale di 105 partecipanti. Le sessioni dei Gruppi di Sviluppo sono state condotte sia online che in presenza.

In tutti gli eventi sono state fornite opportunità di partecipazione online (ZOOM), per cui 18 partecipanti su 105 hanno partecipato online. I partecipanti rappresentavano diversi tipi di stakeholder:

- Rappresentanti del partner di progetto - l'Agenzia per lo Sviluppo dell'Istruzione Statale, che implementa il progetto FSE Nr. 8.4.1.0/16/I/001 «Miglioramento delle competenze professionali delle persone occupate» (2017 – 2023) – e del Ministero dell'Istruzione e della Scienza della Lettonia - 8 partecipanti.
- Latvian Adult Education Association - che promuove lo sviluppo del sistema di educazione non formale in Lettonia - 4 partecipanti.
- Comuni, principalmente rappresentati da funzionari responsabili dello sviluppo dell'Educazione delle persone adulte nel loro territorio - 33 partecipanti.
- Centri di Educazione delle persone adulte, sia privati che pubblici - 37 partecipanti.
- Organizzazioni non governative, coinvolte nell'Educazione delle persone adulte - 12 partecipanti.
- Biblioteche - 5 partecipanti, 6 imprenditori, 3 rappresentanti di servizi sociali comunali, 1 ospedale e 1 rappresentante di un quotidiano locale.

Attività e metodologie per il coinvolgimento degli stakeholder

Durante gli incontri dei Gruppi di sviluppo sono state avanzate diverse proposte riguardanti come passare da un approccio frammentario e a progetto a un sistema permanente e completo di cooperazione tra gli stakeholder nel campo dell'Educazione delle persone adulte. Ciò richiede un coinvolgimento più ampio degli stakeholder, come le aree di pianificazione comunale, finalizzate a garantire un'offerta formativa equilibrata, tenendo in considerazione aspetti territoriali e settoriali in relazione alle necessità formative dei gruppi target. I compiti e le responsabilità di ciascuno stakeholder coinvolto devono essere definiti in modo più preciso al fine di garantire la disponibilità di opportunità di apprendimento ovunque e per tutti/e, prevenire la duplicazione delle funzioni e creare un ambiente formativo informativo, user-friendly, inclusivo e motivante. La specializzazione dei soggetti erogatori di formazione dovrebbe essere promossa al fine di aumentare la varietà dei servizi formativi e raggiungere un maggior numero di gruppi target.

Per promuovere la formazione sul posto di lavoro e sviluppare l'apprendimento basato sul lavoro per le persone adulte, dovrebbero essere previsti incentivi per i datori di lavoro in forma di agevolazioni fiscali.





La cooperazione dovrebbe concentrarsi sul garantire la continuità dell'apprendimento per le persone adulte e non sull'implementazione di una singola attività o di un progetto specifico. A tal fine, è necessario creare criteri comuni di qualità dell'educazione e banche dati user-friendly, che consentano di valutare i benefici complessivi dell'apprendimento nelle dimensioni dello sviluppo individuale e della società in un determinato periodo, di prevedere le future necessità di sviluppo individuale e le opportunità di crescita professionale, e di progettare le fasi successive dei percorsi di sviluppo delle competenze.

Opportunità

Va sottolineato che, nel periodo dal 2016 al 2023, è stato possibile modificare l'opinione pubblica precedentemente diffusa in Lettonia secondo cui l'Educazione delle persone adulte sarebbe accessibile solo a una parte marginale della società, e che solo un numero limitato di datori di lavoro, Comuni o individui con un reddito sufficiente potrebbe permettersi di usufruire delle sue opportunità. La rivitalizzazione della cultura dell'apprendimento permanente, quale una delle direzioni più importanti della politica europea sulle competenze, ha realmente registrato uno sviluppo significativo in Lettonia nel corso degli ultimi sei anni. I dati dell'Ufficio Centrale di Statistica dimostrano che la partecipazione delle persone adulte all'istruzione in Lettonia è aumentata significativamente nel 2023. Nella fascia d'età dai 25 ai 64 anni, la percentuale di persone adulte che hanno partecipato a percorsi educativi e formativi è passata dal 6,6% nel 2020 al 10,7% nel 2023, superando così l'indicatore (8%) fissato nel documento di pianificazione nazionale dell'istruzione - le Linee Guida per lo Sviluppo dell'Istruzione 2021-2017 per l'anno 2024.

Uno dei fattori che ha influenzato in modo significativo l'aumento descritto è stato rappresentato dalle opportunità di Educazione delle persone adulte, finanziate dal FSE e dal bilancio statale, in particolare il progetto FSE n. 8.4.1.0/16/I/001 «Miglioramento delle competenze professionali delle persone occupate» (2017 – 2023). Fino ad allora, le opzioni di apprendimento gratuite erano disponibili solo per le persone disoccupate e/o in cerca di lavoro, fornite dall'Agenzia per l'Impiego. Il Progetto FSE è iniziato nel 2017, attuato dalla VIAA, coinvolgendo i Comuni come partner e, in collaborazione con l'Agenzia per l'Impiego, ha previsto servizi di orientamento professionale per i/le partecipanti. Il numero totale di individui coinvolti nella formazione è stato di 74.949. Le persone adulte con un basso livello di istruzione costituivano il gruppo target prioritario del progetto e, grazie alla collaborazione di successo con i Comuni, il loro coinvolgimento ha raggiunto il 19% del numero totale dei/delle partecipanti.

Per quanto riguarda la pianificazione politica complessiva, al fine di garantire cambiamenti più rapidi e controllati nell'Educazione delle persone adulte a livello nazionale, nel 2023 è stata presa la decisione di istituire il Consiglio per lo Sviluppo del Capitale Umano, composto da tre ministri – Economia, Istruzione e Scienza e Welfare.





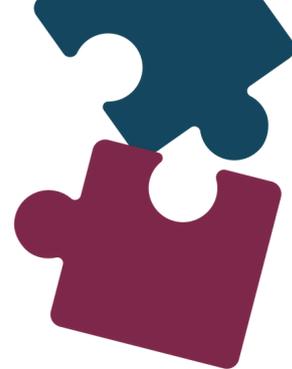
Il Consiglio per lo Sviluppo del Capitale Umano ha sostenuto il modello di gestione sviluppato dal Ministero dell'Istruzione e della Scienza per una cooperazione interministeriale più efficace, istituendo una Commissione Congiunta di Coordinamento per l'Educazione delle persone adulte intersettoriale, al fine di garantire il coordinamento per il raggiungimento degli obiettivi strategici di sviluppo del capitale umano.

Sfide

Gli stakeholder partecipanti hanno identificato diverse sfide principali per l'implementazione degli Upskilling Pathways:

- **La motivazione insufficiente degli stakeholder** a coinvolgere le persone adulte con basse qualifiche, sia in ambito educativo che nel mercato del lavoro. I datori di lavoro sono principalmente interessati all'assunzione di specialisti/e giovani, istruiti/e e motivati/ei. Le persone adulte con basse qualifiche, che hanno recentemente ottenuto o aggiornato le qualifiche, in molti casi non sono considerate rilevanti a causa delle esperienze negative pregresse. Inoltre, le persone adulte a bassa qualificazione hanno maggiori probabilità di abbandonare il programma prima del completamento, con conseguenti perdite finanziarie per le istituzioni educative coinvolte. Le istituzioni educative, sia pubbliche che private, che offrono opportunità di apprendimento per le persone adulte, sono disposte a partecipare a progetti educativi con le loro offerte programmatiche, ma solitamente non mettono in atto sforzi significativi per coinvolgere le persone adulte con basse competenze e difficoltà di apprendimento.
- **L'approccio basato sul progetto** nell'implementazione delle attività di Educazione delle persone adulte. L'amministrazione di specifici fondi è delegata a un determinato Ministero o alla sua istituzione subordinata e non è sempre direttamente collegata ai progetti e alle iniziative di apprendimento per le persone adulte implementati da altri ministeri o agenzie governative. Di conseguenza, c'è il rischio che l'offerta di programmi con contenuti simili venga ripetuta in diversi progetti, senza creare opportunità di apprendimento complementari e causando una concorrenza non necessaria. Allo stesso tempo, le persone adulte non hanno opportunità di accedere a una fonte unica e comune di informazioni sulle opportunità di apprendimento. I dati necessari per valutare l'utilità dei progetti vengono raccolti (numero di partecipanti, numero di partecipanti che hanno completato il programma, ecc.), tuttavia, attualmente tali dati non vengono raccolti in una prospettiva di continuo miglioramento delle competenze individuali.
- **L'incertezza dei meccanismi di cooperazione** tra gli stakeholder. I meccanismi di cooperazione tra gli stakeholder sono definiti per ogni progetto separatamente, definendo i compiti di ciascun partner.





Soluzioni

Durante le discussioni, sono state avanzate diverse proposte per affrontare le sfide descritte.

- Per **raggiungere i vari gruppi target** di persone adulte e fornire una comunicazione personalizzata su tutto il territorio del comune, è necessario creare **reti di cooperazione locali in ciascun comune**, coinvolgendo specialisti/e delle istituzioni municipali, rappresentanti del settore non governativo, attivisti/e della comunità e imprese locali.
- Una soluzione che risponde a diverse sfide potrebbe essere la creazione di una **piattaforma web unificata delle opportunità formative**, mirata a raccogliere tutte le informazioni sui programmi educativi disponibili per le persone adulte, sul loro contenuto, tempo di attuazione, luogo, condizioni di partecipazione, servizi di orientamento professionale, opportunità di ricevere un'offerta di lavoro dopo aver completato il programma.
- Per rafforzare i risultati dell'apprendimento in relazione alle esigenze del mercato del lavoro, dovrebbe essere implementata una **valutazione delle competenze e delle conoscenze dei/delle discenti**, fornendo anche servizi di orientamento professionale, assicurando il collegamento tra le esigenze dei datori di lavoro e offerta formativa, direttamente correlata alle necessità di una particolare impresa e ai requisiti per una specifica posizione.

La cooperazione tra gli stakeholder dovrebbe concentrarsi sul garantire la continuità dell'apprendimento per le persone adulte e non sull'implementazione di una singola attività o progetto.

